- **Oggetto:** A scuola, diamo forma al futuro - News dal sindacato, N. 5/II ANNO del 05 novembre 2026
- **Data ricezione email:** 05/11/2026 11:44
- **Mittenti:** CISL Scuola - Gest. doc. - Email: redazione@cislscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <UDIC835003@istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** CISL SCUOLA NAZIONALE <redazione@cislscuola.it>

Testo email

In allegato trovate **il numero 5/II ANNO del 05 novembre 2026**
di **"A scuola, diamo forma al futuro - News dal sindacato"**, la locandina
(in formato A3) che la segreteria nazionale della CISL Scuola recapita
due volte al mese a tutte le istituzioni scolastiche.

La pubblicazione periodica, di natura sindacale, è destinata
a essere diffusa - come avviene per altri prodotti consimili di altre
organizzazioni - tramite pubblicazione sull'Albo sindacale,
sia nella versione digitale, sia nella tradizionale bacheca, ai sensi di quanto
dispone l'art. 5 del CCNQ 4 dicembre 2017.

Confidando nella disponibilità a una fattiva collaborazione,
si ringrazia sentitamente.

LA SEGRETERIA NAZIONALE CISL SCUOLA

SCARICA ORA

CISL SCUOLA

www.cislscuola.it

A SCUOLA, DIAMO FORMA AL FUTURO

NEWS DAL SINDACATO

N. 5 - ANNO II
05 NOVEMBRE 2026



IVANA BARBACCI
Segretaria Generale

Tagli al personale e nessun investimento.
Tagliare il personale della scuola è una scelta gravissima e inaccettabile. Nella **Legge di Bilancio 2027** non si investe nell'istruzione e si arriva persino a pensare di ridurre gli organici, mentre alle scuole si chiede ogni giorno di affrontare responsabilità sempre più complesse.
È esplosa una questione giovanile che non può essere ignorata: disagio, fragilità, povertà educative chiedono ascolto, presenza e continuità. Le scuole sono già in difficoltà. Indebolirle significa lasciare più soli studenti, famiglie e personale.
Chiediamo il ritiro immediato dei tagli e investimenti adeguati per l'istruzione.
Al calo demografico occorre rispondere migliorando la qualità della scuola, riducendo il numero di alunni per classe rafforzando gli interventi educativi.
Chi pratica il dialogo e il confronto lo fa per ottenere risposte, si assume responsabilità, ma esige che tutti facciano altrettanto. Questo è il nostro modo di fare sindacato, anche nel confronto sulle leggi di bilancio. Chiediamo che i tagli siano cancellati dalla manovra.
Diversamente, la Cisl Scuola reagirà con fermezza, mettendo in campo tutte le iniziative di mobilitazione necessarie.
Piena condivisione delle proteste e sostegno alla categoria sono espresse in una **nota di Daniela Fumarola, segretaria generale della CISL**: "L'istruzione è una priorità strategica per il Paese: ridurne le risorse significa indebolire i diritti dei giovani, la coesione sociale e le prospettive di sviluppo. Il Governo apra subito un confronto. La disponibilità della CISL al dialogo richiede risposte concrete: **se i tagli saranno confermati, sosterremo tutte le necessarie iniziative di mobilitazione della categoria**".

VIETATO TAGLIARE

Cancellare le disposizioni che prevedono, in legge di bilancio, il taglio degli organici del personale docente e ATA.
È questo l'obiettivo che si sono dati **CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e ANIEF,** aprendo una fase di confronto con governo, forze politiche e gruppi parlamentari e lanciando una mobilitazione che si svolge in due date:

11 NOVEMBRE 2026
SIT IN A ROMA IN PIAZZA VIDONI
DALLE 14:00 ALLE 17:00
(anche in diretta streaming)

16 NOVEMBRE 2026
ASSEMBLEE DEL PERSONALE - ITALIA
DALLE 8:00 ALLE 11:00
(intervento delle segreterie nazionali in streaming)

CONFRONTO SU ATA

Il 27 ottobre, su richiesta sindacale, il MIM ha affrontato alcuni temi relativi al **personale ATA**:
Assunzioni. È stato coperto il 99,7% dei posti autorizzati per il personale ATA. Per i DSGA le nomine sono il 93,25%: in sei Regioni le graduatorie del concorso ordinario si sono esaurite a seguito di rinunce. Restano 455 aspiranti nelle graduatorie del concorso ordinario e 570 in quelle della procedura valutativa. Dal 2027/28, il D.L. 170/2026, come più volte richiesto dalla Cisl Scuola, consentirà le stabilizzazioni anche degli idonei di entrambe le procedure.
III fascia ATA. In vista del nuovo bando per la III fascia ATA, la CISL Scuola ha chiesto chiarimenti sui **titoli di accesso** al profilo di **operatore scolastico**.
Nuovi ordinamenti ATA. È ancora in corso **l'istruttoria** sulle progressioni verticali e sulla creazione di 899 posti di funzionario amministrativo.
Posizioni economiche. Sono quasi concluse le procedure per le nuove posizioni economiche; il MIM ha fornito ulteriori indicazioni sulle compensazioni.
La CISL Scuola ha inoltre segnalato criticità nel calcolo degli arretrati spettanti al personale.

PERMESSI - DIRITTO ALLO STUDIO

La presentazione delle **richieste di permessi annuali per il diritto allo studio** è prevista **ENTRO IL 15 NOVEMBRE**.
Ciascun USR, in coordinamento con gli Uffici di ambito Territoriale fornisce alle scuole apposite indicazioni e la modulistica.

SUPPLENZE DOCENTI: LE CRITICITÀ

Al tavolo tecnico del MIM sulle procedure di assunzione, la **CISL Scuola ha segnalato criticità** sugli **abbinamenti dei posti orario** per infanzia e primaria, sull'applicazione delle **sanzioni**, sul calcolo di **preferenze** e **riserve**, sui completamenti da **GPS** e sulle **convocazioni** delle scuole.
Chiesti chiarimenti anche sui **contratti fino al 30 giugno** per posti di fatto vacanti e su quelli per l'alternativa alla religione.

I SINDACATI SCRIVONO AI MINISTRI

Gli aumenti del CCNL 2025/27 non bastano a superare l'emergenza retributiva del comparto Istruzione e Ricerca. Le organizzazioni sindacali, richiamando la dichiarazione allegata al contratto, hanno scritto unitariamente ai Ministri competenti chiedendo che **la prossima legge di bilancio preveda finanziamenti straordinari.** Inflazione e costo della vita continuano a erodere il potere d'acquisto degli stipendi, mentre resta ampio il divario retributivo, a parità di titolo di studio, rispetto agli altri comparti della Pubblica Amministrazione e agli altri Paesi europei.
I sindacati chiedono quindi un incontro urgente per individuare obiettivi e risorse adeguati a valorizzare il personale e recuperare concretamente il potere d'acquisto dei salari.

MOBILITAZIONE CISL

La mobilitazione prevede tre appuntamenti nazionali: il 7 novembre a Genova, il 28 novembre a Gioia Tauro e, a metà dicembre, a Roma.
L'obiettivo è costruire un Patto sociale per affrontare le trasformazioni del Paese attraverso confronto, partecipazione e responsabilità delle parti sociali.
"Il Patto che unisce. Lavoro, salari, welfare per lo sviluppo" è il titolo della campagna della CISL che ribadisce la **centralità del confronto** e della **contrattazione** e rifiuta lo sciopero preventivo.
Come sottolinea il Consiglio generale, **lo sciopero è uno strumento di ultima istanza**, da fondare su obiettivi precisi e motivazioni concrete, non su iniziative generiche o ideologiche che confondono le finalità sindacali con quelle politiche.
In vista della manovra economica, la CISL chiede di concentrare le risorse sulle priorità sociali: taglio strutturale dell'Irpef per il ceto medio, Piano casa, rafforzamento della sanità e del sostegno alla non autosufficienza, aiuti alle famiglie, rivalutazione delle pensioni e maggiore flessibilità previdenziale, sostenibile e inclusiva.
Per reperire risorse, la CISL propone anche un **contributo di solidarietà sui superprofitti** e si oppone a condoni e rottamazioni, che premiano chi non rispetta gli obblighi fiscali e indeboliscono la fiducia dei cittadini nello Stato.

BONUS MAMME 2026

Con la circolare n. 106 del 16 ottobre 2026, l'INPS ha illustrato il **bonus mamme 2026**: un'integrazione di **60 euro per ogni mese**, o frazione di mese, di lavoro nell'anno, fino a un massimo di 720 euro. Per il personale scolastico, laprocedura va attivata tramite SIDI.
DOMANDA ENTRO IL 31 DICEMBRE.

SERVIZI PER GLI ISCRITTI

ISCRIVITI ALLA CISL SCUOLA